

CALASS 2006

“I SISTEMI SANITARI TRA DINAMICHE GLOBALI E RISPOSTE
LOCALI

5 ottobre 2006

Carlo Lucchina – Direttore Generale Sanità Regione Lombardia



La Regione Lombardia

Dal 1995 le relazioni internazionali sono state uno strumento fondamentale per la promozione del sistema

Lombardia nel mondo, per l'approfondimento di tematiche economiche, politiche e socio-culturali e per

la promozione allo sviluppo



La Regione Lombardia

Nel periodo 2000-2005 :

- Sono stati organizzati oltre 200 incontri internazionali istituzionali di cui 23 con Capi di Stato;
- Sono state realizzate 23 missioni istituzionali;
- Sono stati sottoscritti 43 protocolli d'intesa, tra cui il primo protocollo firmato tra una Regione e uno Stato (Uruguay)

La Regione Lombardia

Nel periodo 1995-2005 sono stati investiti oltre 150 milioni di
€

finanziando oltre 4000 azioni dirette a favorire
l'internazionalizzazione delle imprese lombarde.

Nel campo della cooperazione allo sviluppo negli ultimi 5
anni

sono stati stanziati 26 mil. di € per la realizzazione di circa
300

progetti elaborati ed attuati da Ong lombarde e dalle
associazioni di

La Regione Lombardia

In questi anni l'azione regionale è stata concepita ed agita come investimento per lo sviluppo strettamente connesso al protagonismo della società civile e del mondo economico e alla crescita di legami di amicizia e solidarietà tra i popoli

La Regione Lombardia

La promozione del “Sistema Lombardia” attraverso l’innovazione e la promozione del capitale umano sono le chiavi di volta di un’azione fondata sui principi di sussidiarietà, semplificazione e partenariato

La Regione Lombardia

Le principali linee strategiche per il futuro

1. Sviluppare forti sinergie con il mondo universitario, della ricerca e dell'alta formazione anche con progetti dedicati alla cooperazione e alla promozione internazionale in ambito culturale;

La Regione Lombardia

Le principali linee strategiche per il futuro

2. La cooperazione decentrata allo sviluppo, mediante la costruzione di reti collaborative e di reciprocità con i soggetti della cooperazione, della società civile e del sistema produttivo lombardo

La Regione Lombardia

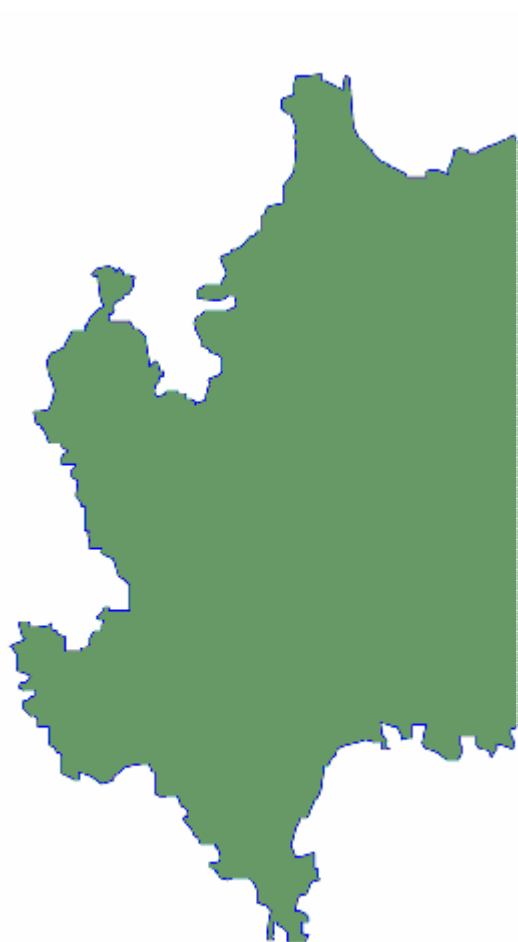
Le principali linee strategiche per il futuro

3. Interventi in favore delle comunità lombarde all'estero, con particolare riguardo al potenziamento e la “messa in rete” dei rispettivi segmenti strategici

La Regione Lombardia

Queste strategie sono bene applicabili anche nell'ambito Sanitario dove la creazione di “reti”, la valorizzazione del capitale umano e la condivisione delle tecnologie sono elementi essenziali dello sviluppo di sistemi sanitari adeguati alle crescenti esigenze dei cittadini, aprendo la sanità ad ambiti internazionali che non siano soltanto quelli dell'ipertecnologia o della cooperazione allo sviluppo

I numeri del Sistema Sanitario Lombardo



- **23.863 Km quadrati**
- **9.400.000 cittadini**
- **130.000 operatori sanitari**
- **8.000 MMG**
- **2.500 farmacie**
- **200 ospedali**
- **1.200 strutture ambulatoriali private**
- **13.9 mld €FSR 2006**

PROGETTI DI COOPERAZIONE DECENTRATA NEL MONDO



Regione Lombardia

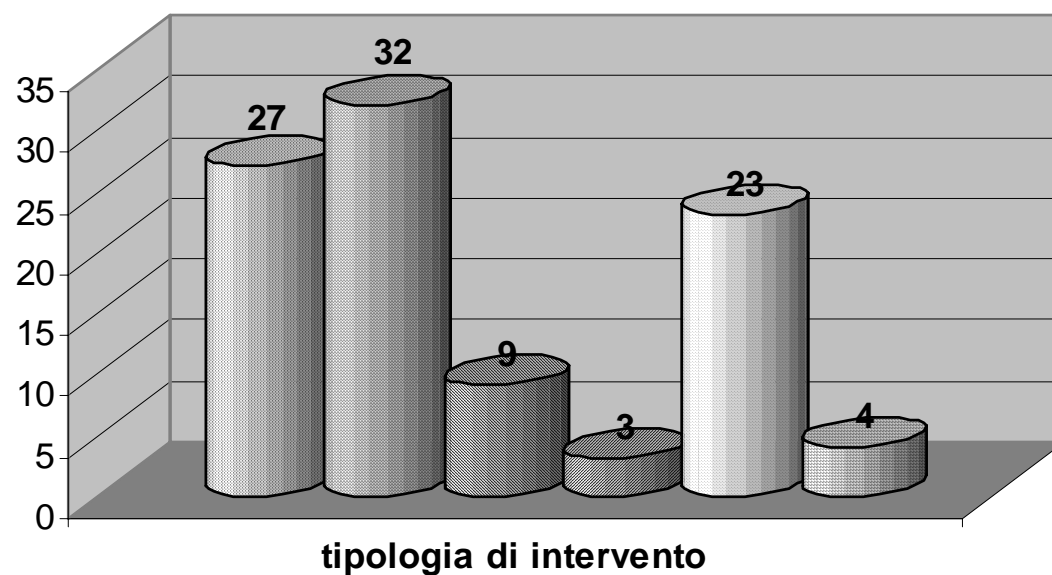
Sanità



AREA PAESE DEGLI INTERVENTI
DI COOPERAZIONE DECENTRATA



Tipologia di intervento



- ☒ sanitario e socio-sanitario
- ☐ economico e formazione professionale
- ☒ ambiente e public utilities
- ☒ cultura
- ☐ socio-educativo
- ☒ interventi umanitari

la cooperazione decentrata in ambito sanitario

- 48 progetti di cooperazione cofinanziati nel 2004

Paesi coinvolti:

- **Africa:** Ciad, Mozambico, Nigeria, Sud Africa, Tanzania, Tunisia, Zambia;
- **Medio Oriente e Asia:** Iraq, Israele, Libano, Palestina, Siria, Afghanistan, Cina, India;
- **Europa dell'Est:** Albania, Bosnia Erzegovina, Polonia, Ucraina;
- **America Latina:** Argentina, Brasile, Cile, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Messico, Nicaragua, Uruguay;



Gli interventi diretti della Direzione Generale Sanità

✓ Fondo per l'assistenza sanitaria a cittadini extracomunitari

nel 2005 sono stati curati 123 bambini
provenienti da paesi in cui non avrebbero avuto
alcuna possibilità di sopravvivenza con un
impegno economico di oltre € 1.500.000,00



Gli interventi diretti della D.G. Sanità

✓ **Gemellaggi tra strutture ospedaliere**

Obiettivi:

1. Aiutare lo sviluppo ed il rafforzamento dei sistemi sanitari in loco rispetto ad alcune gravi patologie, migliorare la condizione di vita per tutta la comunità di quei paesi, evitare migrazioni
2. Coinvolgere le professionalità sanitarie in RL
3. Dare visibilità alla dimensione aziendale delle strutture ospedaliere con ricadute positive sul territorio
4. Esportare l'immagine della RL e del suo sistema sanitario
5. Creare collaborazioni (consorzi progettuali/raccolta fondi) con strutture straniere per l'affronto di alcune tematiche sanitarie: AIDS, tubercolosi, organizzazione della sanità territoriale
6. Strumento agile di collaborazione diretta
7. Favorire sinergie con progetti di cooperazione decentrata cofinanziata



Gemellaggi attivati

Nel 2004

- 6: Sud Africa, Capoverde, Moldavia (2), Congo,

Nel 2005

- 3 : Nicaragua, Argentina, Bulgaria

In fase di attivazione:

- 6: R.D. Congo, Israele (Nazareth), Senegal, Brasile, Argentina, Uruguay



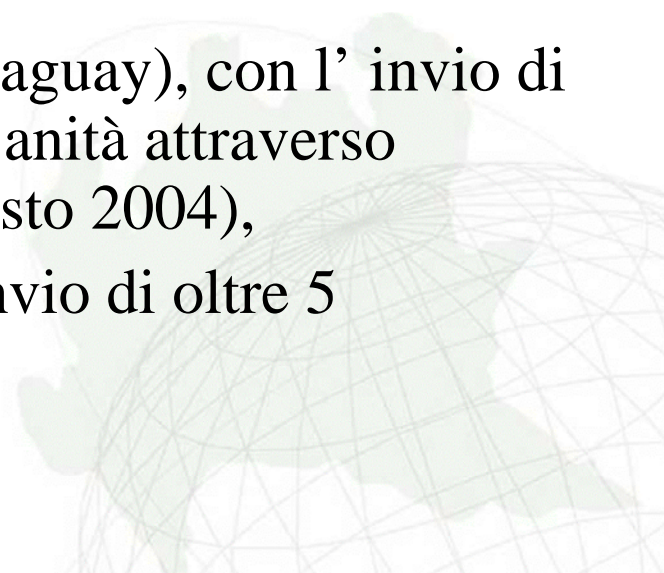
Gli interventi diretti della D.G. Sanità

✓ **Interventi di emergenza sanitaria internazionale**

protocollo d'Intesa per la collaborazione tra la Croce Rossa Italiana (CRI) e la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome per i ricoveri effettuati dalla Struttura Sanitaria della Croce Rossa Italiana operanti a Baghdad (Iraq)- 31 pazienti trattati;

incendio nel supermercato di Asunción (Paraguay), con l'invio di farmaci e pelle sintetica da parte della DG Sanità attraverso l'aiuto dell'A.O. di Niguarda ed il NIT (agosto 2004),

emergenza tsunami sud-est asiatico con l'invio di oltre 5 tonnellate di farmaci (dicembre 2004)



Gli interventi diretti della D.G. Sanità

✓ Collaborazioni con altri enti e istituti

lettera d'intenti con l'Istituto Superiore di Sanità per l'avvio di una collaborazione per la promozione della salute, la cooperazione allo sviluppo e la progettazione europea con Paesi e Regioni appartenenti all'Unione Europea ed extra-europei;

Collaborazione istituzionale tra Regione Lombardia e Stato del Minas Gerais (Brasile) in ambito sanitario



Gli interventi diretti della D.G. Sanità

Collaborazione con OMS sul tema della lotta alla tubercolosi

primo governo regionale partner del programma I.S.A.C. (Intensified Support and Action Countries) e, quindi, partner della piu' ampia "Global Partnership to Stop TB" del WHO con un impegno complessivo di 360.000,00 € per il biennio 2004-2005 concentrato su Uganda e Romania



Gli interventi diretti della D.G. Sanità

per il 2006

- ✓ sostegno alla creazione di una task force sulla partecipazione della comunità nel controllo della tubercolosi con un finanziamento di €160.000,00;
- ✓ Studiare la creazione di una fondazione che coordini l'attività di tutti i centri lombardi che già collaborano con l'OMS nella lotta alla TB



Gli interventi diretti della D.G. Sanità

per il 2007

Sviluppare un programma che, a partire dall'esperienza positiva dei gemellaggi, agisca sempre più in un'ottica di confronto e sostegno ai sistemi sanitari degli altri paesi attraverso il rafforzamento delle capacità di gestione e di creazioni di “reti”

